Griglia di valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica

ART. 2 comma 7 DL 62/2017 "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti".

Considerando tale normativa la progettazione d'Istituto per l'Insegnamento della Religione Cattolica, prevede l'utilizzo di una scala articolata in 5 livelli:

- non sufficiente
- sufficiente
- buono
- distinto
- ottimo

GIUDIZIO DI VALUTAZIONE PER L'IRC	**CONOSCENZE L'alunna/a …**	**PARTECIPAZIONE L'alunno/a partecipa in modo …**	**Le COMPETENZE dell'alunno/a sono …**	**Raggiungimento degli obiettivi della programmazione in modo …**
OTTIMO	sa utilizzare in modo sicuri i contenuti acquisiti anche in forma originale ed interdisciplinare	costante, propositivo e di stimolo alla classe	sicure	completo, sicuro e continuativo
DISTINTO	sa integrare i contenuti personali con quelli disciplinari	attivo e costruttivo	consolidate	in modo completo e consapevole
BUONO	ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di utilizzarli adeguatamente	regolare con attenzione, puntualità e interviene quando si sente sicuro/a	precise	completo
DISCRETO	ha acquisito una buona parte dei contenuti proposti e in genere sa utilizzarli adeguatamente	adeguato, generalmente attiva anche se talvolta ha bisogno di stimoli	pertinenti	soddisfacente e abbastanza preciso e ordinato
SUFFICIENTE	ha acquisito i contenuti essenziali e in alcune circostanze sa utilizzarli	accettabile e piuttosto scolastico, porta il suo contributo solo se coinvolto/a	essenziali	accettabile, mnemonico, sufficientemente ordinato
NON SUFFICIENTE	possiede conoscenze frammentarie che utilizza in modo sporadico	passivo nonostante gli stimoli offerti	sporadiche ed incerte	parziale, saltuario e superficiale, confuso